

## **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana (di seguito Aulss7) di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla L.R. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione complessiva di circa 367.000 abitanti.

Il territorio presenta un'area montana di 938 kmq, con oltre 60.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago, con circa 21.000 abitanti su 8 Comuni.

L'Azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 di Bassano, con 23 Comuni ed una popolazione di oltre 180 mila abitanti e il distretto 2 dell'Alto Vicentino, con 32 Comuni ed un totale di circa 187 mila abitanti.

Nell'Aulss7 sono presenti 3 presidi ospedalieri, con un totale complessivo di 888 posti letto e precisamente: il Presidio ospedaliero di rete di Bassano del Grappa (395 posti letto), il Presidio ospedaliero di rete di Santorso (posti letto n. 406), l'Ospedale nodo di rete con specificità montana di Asiago (posti letto n. 87).

Come previsto dall'Atto aziendale, l'unità operativa complessa (UOC) di Recupero e Riabilitazione Funzionale (RRF), oggetto del presente bando, fa parte del Dipartimento Medico del presidio ospedaliero di rete di Santorso ed è inserita nella parte strutturale del Dipartimento Funzionale di Riabilitazione Ospedale -Territorio (v. DGR n.2634 del 30.12.2013 recepita nell'Atto Aziendale).

La UOC è struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale, dispone attualmente di 22 posti letto (fonte dati: flusso HSP). Concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera, per la parte degenziale, all'interno del Dipartimento Medico del presidio di Santorso. La struttura comprende anche una unità operativa semplice (UOS) Unità di Riabilitazione Neurocognitiva e le due sedi per l'erogazione dell'attività ambulatoriale di Schio (c/o Casa della Salute) e di Thiene (c/o Centro Sanitario Polifunzionale).

### **Dotazione organica**

L'attuale organico della unità operativa complessa di RRF del presidio ospedaliero di Santorso, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

| <b>personale in T.P.E.<br/>UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (RRF)<br/>OSPEDALE SANTORSO</b> |              |
|---|--------------|
| DIRIGENZA MEDICA  | 7,7          |
| PERSONALE INFERMIERISTICO   | 14,3         |
| PERSONALE TEC. SAN. DI LABORATORIO  | 0,45         |
| PERSONALE DI RIABILITAZIONE   | 40,2         |
| PERS. TECNICO - OPERATORE TECNICO   | 3,0          |
| PERS. TECNICO - OSS OPERATORI SOCIO SAN.  | 7,8          |
| PERS. AMMINISTRATIVO  | 1,7          |
| <b>Totale</b>   | <b>75,13</b> |

### **Principali attività**

Le principali attività della UOC, nell'ultimo anno disponibile, sono riportate in sintesi nel seguente prospetto.

| ATTIVITA' UOC RRF OSP. SANTORSO   | anno 2018 |
|---|-----------|
| <b>Attività di Degenza</b>  |           |
| n° totale di Ricoveri   | 307       |
| n° Giornate di degenza  | 6.225     |
| principali DRG:   |           |
| 256 - ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO | 202       |
| 012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO                               | 62        |
| <b>Attività Ambulatoriale</b>   |           |
| n° totale prestazioni   | 23.322    |
| di cui  |           |
| pz ambulatoriali (esterni):   | 21.048    |
| Prime Visite  | 3.057     |
| Visite di controllo   | 2.210     |
| Altre prestazioni   | 15.781    |
| pz ricoverati (interni)   | 2.274     |

**PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI, CONOSCENZE SCIENTIFICHE E ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO**

Il candidato dovrà documentare e/o argomentare:

- conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali- quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa a concorso;
- capacità di praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna;
- adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali;
- adeguata esperienza nella gestione clinica di tutte le patologie afferenti all'UOC di RRF, con particolare riferimento al trattamento delle cerebrolesioni (vascolari, traumatiche, tumorali, infettive) e delle gravi cerebrolesioni (per queste nella gestione della fase di transito, quando possibile, verso il Centro HUB provinciale con cui è in rete - v. DGR n.3913 del 04.12.2007), delle lesioni midollari (su base degenerativa, infettiva, tumorale e per le traumatiche in rete con il Centro HUB provinciale - v. DGR n.3913 del 04.12.2007), delle patologie neurologiche progressive in fase di riacutizzazione (sclerosi multipla, m. di Parkinson), alla diagnostica e valutazione delle funzioni corticali superiori, alla diagnostica del movimento (con l'utilizzo della tecnologia del "Laboratorio per l'Analisi del Movimento in Clinica" per l'acquisizione di parametri cinematici, cinetici ed elettromiografici), al trattamento delle patologie di natura ortopedica (chirurgia protesica di elezione e politraumi);
- adeguata esperienza in termini di trattamento ambulatoriale specialistico nella gestione clinica della spasticità (con ambulatorio dedicato per il trattamento con tossina botulinica ecoguidato), della patologia dell'età evolutiva (in collaborazione con l'UOS di Neuropsichiatria Infantile distrettuale), dei linfedemi primari e secondari (tra questi in particolare quelli relativi alle donne operate al seno), della mano traumatizzata (in collaborazione con i Centri di Chirurgia della Mano regionali), della paralisi del n. facciale (in collaborazione con i Centri di Chirurgia Plastica ricostruttiva regionali), della m. di Parkinson (in collaborazione con l'UOC di Neurologia) e della patologia cardio-respiratoria (in collaborazione con il programma Cardioaction dell'UOC di Cardiologia)

- adeguata casistica a garanzia dell'expertise e conoscenza dei principi innovativi della riabilitazione neurocognitiva per la diagnosi riabilitativa e trattamento di patologie disabilitanti di origine neurologica ed ortopedica, della loro eziologia e della prognosi clinica e funzionale (in particolare per la gestione dell'UOS di Riabilitazione Neurocognitiva afferente alla struttura);
- capacità di gestire le problematiche di stabilizzazione internistica della persona disabile nel corso del trattamento riabilitativo;
- conoscenza delle ricadute clinico-funzionali delle comorbilità interagenti e conoscenza delle interazioni tra farmaci e riabilitazione;
- conoscenza dei profili di cura/linee-guida/PDTA delle patologie disabilitanti a maggiore incidenza di ordine muscoloscheletrico, neurologico e cardiologico;
- approccio multidisciplinare ed interprofessionale nella gestione del paziente a partire dalla fase immediatamente postacuta del paziente con disabilità multipla e complessa: cerebroleso, grave cerebroleso, politraumatizzato, ...
- capacità di integrazione con le strutture riabilitative intermedie (URT presente sul territorio) per l'appropriatezza nell'individuazione dei pazienti da allocare e nel garantire adeguata consulenza fisiatrica e con le strutture socio-sanitarie per la gestione della cronicità (Progetto Vita Indipendente per esiti cerebrolesioni e gravi cerebrolesioni);
- consolidata competenza professionale nell'approccio riabilitativo ai pazienti anziani, pluripatologici e fragili, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per acuti;
- capacità di elaborare protocolli clinici all'interno dell'Unità Operativa Complessa e percorsi clinico-assistenziali aziendali con il coinvolgimento delle altre unità operative ospedaliere e della rete territoriale, basati su evidenze cliniche, per rendere appropriata e omogenea l'erogazione di prestazioni, anche in termini di setting assistenziale, nell'ambito della disciplina, con particolare attenzione alla presa in carico, alla dimissione e alla continuità assistenziale dell'anziano fragile e del paziente complesso indipendentemente dalla fascia di età;
- capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa;
- capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.

### Competenze manageriali:

- conoscenza dei concetti di mission e vision dell'organizzazione, promozione dello sviluppo e della realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, attuando rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative e promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- conoscenza delle tecniche di budgeting e capacità di contribuire attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza e disponibilità all'utilizzo di strumenti per la gestione informatica dei dati (data base gestionali, cartella clinica,...);
- partecipazione attiva alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento;
- capacità di monitorare gli eventi avversi, di adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza delle principali norme contrattuali relative alla gestione del personale;
- capacità relazionali e di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori; capacità, nell'ambito

dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire ed implementare la formazione continua e lo sviluppo professionale;

- capacità di favorire la positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima organizzativo, di favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione del personale della struttura di appartenenza con altre strutture aziendali e dipartimentali, di promuovere negli operatori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- vigilanza in ordine alle attività non comprese nei compiti d'istituto e nei doveri d'ufficio e su quelle inerenti l'attività libero professionale;
- capacità didattica e di trasferimento delle conoscenze ai dirigenti ed al personale del comparto afferenti all'unità operativa;
- promozione dell'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- capacità di implementare nuovi modelli organizzativi per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'unità operativa, di assicurare la corretta applicazione delle procedure operative, nella logica del miglioramento continuo;
- garanzia del rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promozione della conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- garanzia del rispetto e dell'applicazione della normativa in tema di sicurezza dei lavoratori (D.L.vo 81/2008).